



Anno 2024

Determinazione n. 230

OGGETTO: **Determinazione a contrarre ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, per l'affidamento della fornitura di tre refrigeratori meccanici per le esigenze dei progetti LSPE-Strip e Ariel presso INAF OAS Bologna**
CIG: B4501577F1

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'***"Istituto Nazionale di Astrofisica"*** come ***"[...] ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio [...], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici"***;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il ***"Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"***;

VISTA la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della ***"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*** e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il ***"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"***;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 13 agosto 2015 numero 187, con la quale sono state conferite ***"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*** e, in particolare, l'articolo 13, recante norme in materia di ***"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"***;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella



Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la **“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”**;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni e integrazioni, che contiene **“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”**;

VISTO lo **“Statuto”** dell’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, e entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l’articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura **“coordina [...] le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale”**;

VISTO il **“Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, e in particolare l’articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura **“...coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale”**;

VISTO il **“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300, integrato con Deliberazione 8 gennaio 2005, **“Integrazione al regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale”** n. 100/05, pubblicato in GU Serie Generale n. 31 del 07 febbraio 2006;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente **“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e, in particolare, l’articolo 11 che disciplina gli **“Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”**, e che dispone tra l’altro che, qualora **“...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in**



violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale”;

VISTO

il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente “**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**”, convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97, e in particolare l'articolo 7 che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

➤ *“nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni-Quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti...”;*

➤ *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”;*

➤ *“fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;*

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente “**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei**



servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare l'articolo 1, il quale ribadisce che:

- *"i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";*
- *"ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto";*
- *"non sono comunque nulli i contratti stipulati tramite altra centrale di committenza a condizioni economiche più favorevoli";*

VISTE le Direttive dell'Unione Europea 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale è stato adottato il "**Codice dei Contratti Pubblici**", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, numero 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'articolo 17, "**Fasi delle procedure di affidamento**", comma 1 e 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il quale dispone che:

- *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
- *"in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";*

VISTO l'articolo 50, "**Procedure per l'affidamento**", comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: "[...] b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";



- VISTO** l'articolo 3 ***“Definizioni delle procedure e degli strumenti”*** dell’Allegato I.1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 secondo cui “nel codice si intende per [...] d) **«affidamento diretto»**, *l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- VISTO** l’articolo 62, ***“Aggregazioni e centralizzazione delle committenze”***, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il quale stabilisce che: *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;
- VISTO** l’articolo 29, ***“Regole applicabili alle comunicazioni”***, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, secondo cui *“tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell’ecosistema nazionale di cui all’articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l’utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’articolo 47 del codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”*;
- VISTA** la Legge del 19 dicembre 2019, numero 157 ***“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”***
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, numero 234, contenente ***“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”***;
- VISTA** la Legge 29 dicembre 2022, numero 197, contenente ***“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio***



pluriennale per il triennio 2023-2025”;

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2023 numero 213, contenente **“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;**
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per l’Esercizio Finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94;
- VISTE** le disposizioni in tema di digitalizzazione di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 numero 36, che hanno acquistato efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024 secondo quanto disposto dall’articolo 225 dello stesso Decreto;
- VISTA** la **Delibera ANAC del 13 dicembre 2023, numero 582**, secondo cui *“va considerato che, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023)”;*
- VISTO** il Decreto del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il **Ministro dell’Università e della Ricerca** ha conferito l’incarico di Presidente dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** al professore **Roberto RAGAZZONI**;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1 agosto 2024 numero 12, rubricata **“Designazione del nuovo Direttore dello “Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”**, con cui è stato designato quale Direttore dello **“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”**, a decorrere dal **1° agosto 2024** e fino al **31 luglio 2027**, il dottore **Lorenzo AMATI**, inquadrato con il Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio di ruolo presso la predetta **“Struttura di Ricerca”**;
- VISTI** il Decreto del Presidente dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** del 1° agosto 2024, numero 26, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° agosto 2024, numero 12, è stato nominato Direttore dello **“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello**



Spazio di Bologna", a decorrere dal **1° agosto 2024** e fino al **31 luglio 2027**, il Dottore **Lorenzo AMATI**, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio di ruolo presso lo "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";

VISTA

la Determina del Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 02 agosto 2024, numero 75, con la quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, l'incarico di Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" al Dottore **Lorenzo AMATI**, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio di ruolo presso la predetta "**Struttura di Ricerca**", con decorrenza dal **1° agosto 2024** e fino al **31 luglio 2027**;

VISTA

la "**Richiesta di acquisizione di beni o servizi**", presentata in data 29 febbraio 2024 dal dott. **Gianluca MORGANTE** in qualità di Ricercatore dell'"**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", con l'approvazione dei responsabili dei fondi dei progetti di ricerca **Giuseppe MALAGUTI** (per l'obiettivo funzione 1.05.04.28.04 "**Partecipazione alla fase B2/C della Missione ARIEL**") e **Fabrizio VILLA** (per l'obiettivo funzione 1.05.04.51 "**LSPE-Strip**"), avente ad oggetto "**tre cryocooler (refrigeratori) completi: uno operante fino a 20K per le esigenze del progetto LSPE-Strip e due operanti intorno a 100K per le esigenze del progetto Ariel**";

CONSIDERATA

la citata richiesta di acquisto e nello specifico le motivazioni legate all'acquisto qui riportate:

"Partecipazione alla fase B2/C della Missione ARIEL: per la ristrutturazione della camera criogenica grande che sarà installata nel laboratorio Carroponte e dedicata ai test del telescopio della missione. I due refrigeratori servono a raffreddare lo schermo radiativo a 100K della camera;

- Programma LSPE: installazione e campagna osservativa dello Strumento STRIP": per la sostituzione della testa fredda dello strumento che dopo più di 20 anni di vita sta subendo un significativo calo di prestazioni che non permettono il raggiungimento dei requisiti di sensibilità richiesti ai polarimetri e negli ultimi mesi ha presentato una serie di problemi tecnici."

VISTA

la Determinazione numero 165 del 6 agosto 2024, che qui si intende integralmente richiamata, con la quale il Direttore dell'"**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio**" **Lorenzo AMATI** ha nominato quale **Responsabile Unico del Progetto**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo



15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 numero 36, per all'affidamento della fornitura in oggetto, il dottore **Gianluca MORGANTE**;

CONSIDERATO che il dottore **Gianluca MORGANTE**, quale Responsabile Unico del Progetto, considerato l'importo e l'oggetto dell'affidamento, tenuto conto dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 numero 36, secondo cui *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità"*, nonché ai fini di una conoscenza maggiore in ordine al mercato di riferimento, anche ai fini della valutazione dell'interesse transfrontaliero certo, ha ritenuto di indire un **"Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse e per l'acquisizione di preventivi finalizzato all'affidamento diretto, ai sensi art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 numero 36"**;

DATO ATTO che il sopracitato avviso veniva pubblicato in data 06 agosto 2024 sulla piattaforma digitale di approvvigionamento dell'INAF *"U-Buy"* e nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito istituzionale dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"** con scadenza 06 settembre 2024 e che l'avviso conteneva indicazione delle condizioni tecniche e specifiche richieste per la fornitura in oggetto;

PRESO ATTO che al suddetto avviso manifestava la propria volontà a partecipare alla procedura di affidamento un solo operatore economico: **Sumitomo (SHI) Cryogenics of Europe GmbH**, con dichiarazione del 7 agosto 2024, trasmessa attraverso la piattaforma digitale di approvvigionamento dell'INAF *"U-Buy"*, allegando il proprio preventivo;

CONSIDERATO che il dottor **Gianluca MORGANTE**, valutato il preventivo dell'operatore economico **Sumitomo (SHI) Cryogenics of Europe GmbH**, in ordine alla congruità economica dell'offerta e alla conformità tecnica dei prodotti indicati, riteneva di poter affidare allo stesso l'appalto della fornitura in oggetto;

PRESO ATTO che la succitata fornitura non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 in considerazione del valore economico dell'appalto, del luogo di esecuzione e tenuto conto della natura delle prestazioni oggetto del contratto, nonché degli esiti dell'avviso pubblicato come sopra descritto;



- VERIFICATO** il rispetto del “**Principio di rotazione degli affidamenti**” previsto dall’articolo 49 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
- ATTESO** che, ai sensi dell’articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e dell’articolo 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, alla data di oggi non sono attive Convenzioni, stipulate da operatori economici con la “**Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici Società per Azioni (CONSIP)**”, per l’affidamento di una fornitura identica o analoga a quella innanzi specificata;
- STABILITO** di procedere, nel rispetto dei principi generali indicati dal codice dei Contratti Pubblici, all’affidamento di cui all’oggetto, mediante una procedura di affidamento diretto ai sensi dell’articolo 50 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, tramite la sezione “**Affidamenti diretti e adesioni**” di **U-BUY**, piattaforma telematica di e-procurement dell’INAF, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dalla Direttiva Europea 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 e dalla sopracitata **Delibera ANAC del 13 dicembre 2023, numero 582** circa l’utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale;
- CONSIDERATO** che l’operatore economico **Sumitomo (SHI) Cryogenics of Europe GmbH**, con sede legale in Daimlerweg 5, Darmstadt D-64293, Germany, C.F. 0724300493 e P.I. DE207636606 è regolarmente iscritto a **U-BUY**, piattaforma telematica di *e-procurement* utilizzata dell’INAF;
- VISTA** la procedura di gara Gara **U-BUY G01627** e la relativa documentazione, pubblicata sulla citata piattaforma **U-BUY**;
- VISTA** l’offerta presentata in data 25 ottobre 2024 di importo pari a euro € **89.600,00 (ottantanovemilaseicento/00)**, al netto dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA);
- VISTO** l’articolo 53, comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, che prevede, “*nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le **garanzie provvisorie** di cui all’articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell’articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta*” e comma 4 del medesimo Decreto: “*In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere*”



la **garanzia definitiva** per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale”;

CONSIDERATO pertanto, l'esonero, ai sensi del menzionato articolo 53, comma 4, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, dalla costituzione della **garanzia definitiva**, in applicazione del principio di proporzionalità e dell'efficacia dell'azione amministrativa, dato anche il valore residuale dell'affidamento;

VISTO l'articolo 99 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, secondo cui “la stazione appaltante verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni. La stazione appaltante, con le medesime modalità di cui al comma 1, verifica l'assenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95, e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103.”

VISTO L'articolo 61 “**Registro online dei certificati (e-Certis)**” della **Direttiva 2014/24/UE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, secondo cui “al fine di facilitare la presentazione di offerte transfrontaliere, gli Stati membri garantiscono che le informazioni concernenti i certificati e altre forme di prove documentali introdotte in e-Certis e stabilite dalla Commissione siano costantemente aggiornate. Le amministrazioni aggiudicatrici ricorrono a e-Certis ed esigono in primo luogo i tipi di certificati o le forme di prove documentali che sono contemplati da e-Certis”.

PRESO ATTO che, eseguita la verifica dei documenti richiedibili a un operatore economico con sede legale in Germania, tramite il registro e-Certis, che consente di identificare e riconoscere i certificati e gli attestati più comunemente richiesti nel contesto delle procedure di appalto di diversi Stati membri, è stato chiesto alla **Sumitomo (SHI) Cryogenics of Europe GmbH** di presentare i seguenti documenti:

- certificato relativo al pagamento dei contributi di sicurezza sociale;
- certificato relativo al pagamento delle imposte;
- estratto del casellario giudiziale (del legale rappresentante).

VISTO l'articolo della **Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica federale di Germania in materia di esenzione dalla**



legalizzazione di atti, conclusa a Roma il 7 giugno 1969 e ratificata con la legge 12 aprile 1973 n. 176, secondo cui *“gli atti e documenti pubblici rilasciati in uno degli Stati contraenti e muniti del sigillo o timbro ufficiale possono essere usati nell'altro Stato contraente **senza necessità di alcuna legalizzazione diplomatica, consolare od interna o di altra formalità equivalente**. 2. Atti e documenti pubblici, ai sensi del primo comma, sono considerati soltanto:*

- 1) *Gli atti e documenti di un'autorità giudiziaria, compresi quelli rilasciati da un cancelliere ed anche da un Rechtspfleger;*
- 2) *Gli atti e documenti di un'autorità amministrativa;*
- 3) *Gli atti e documenti rilasciati da enti pubblici, se tali atti, secondo l'ordinamento giuridico nazionale, sono considerati pubblici;*
- 4) *Gli atti e documenti notarili;*
- 5) *Gli atti di un ufficiale giudiziario [...]”.*

VISTO

l'Atto del Presidente del 28 settembre 2022 dell'ANAC, con il quale l'Autorità, nella vigenza del Decreto Legislativo 50/2026, chiarisce che *“[...] si rappresenta che nel Bando tipo n. 1 recante «Procedura aperta telematica per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo» è stata inserita la seguente previsione facoltativa: «I documenti a comprova dei requisiti di partecipazione [se del caso specificare quali] possono essere presentati senza bisogno di traduzione se redatti in inglese, francese, spagnolo [specificare eventuali altre lingue conosciute dalla stazione appaltante]; in tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana”. **La stazione appaltante, quindi, se ritiene, potrà accettare i documenti attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione in lingua originale**”.*

ATTESO

che l'operatore economico trasmetteva i seguenti documenti:

- *“Unbedenklichkeitsbescheinigung”* in lingua tedesca e inglese, attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi, emesso dalla Die Techniker Krankenkasse;
- *“Bescheinigung in Steuersachen”* in lingua tedesca e inglese, attestante l'assolvimento degli obblighi in materia fiscale, emesso dalla Finanzamt Darmstadt;
- *“Auszug Insolvenzregister”* in lingua tedesca, attestante l'assenza di procedure concorsuali in corso, emesso da Amtsgericht Darmstadt Insolvenzgericht;
- *“Gewerbezentralregister”* attestante l'iscrizione al registro delle imprese, emesso dal Bundesamt für Justiz.

CONSIDERATO

che l'operatore economico non produceva documentazione attestante il



possesto dei requisiti di cui all'articolo 94 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 numero 36 con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 e, pertanto, la stazione appaltante richiedeva in data 29 ottobre 2024 alla **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna** l'informazione con valore legale circa le condanne emesse in Europa nei confronti di un cittadino di altri Stati membri dell'Unione ai sensi dell'articolo 28-bis "**Certificato del casellario giudiziale europeo richiesto dalla pubblica amministrazione**" del D.P.R. 14 novembre 2002, numero 313 "**Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di casellario giudiziale europeo, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti**" secondo cui "*nella risposta alla richiesta di informazioni da parte della pubblica amministrazione in ordine ad un cittadino di altro Stato membro sono riportate le condanne pronunciate nello stesso e quelle da esso ricevute e conservate, nella misura in cui il diritto dello Stato membro di condanna ne preveda la menzione*";

DATO ATTO

che la stazione appaltante, non avendo avuto riscontro in merito al **Certificato del casellario giudiziale europeo**, inviava richiesta di riscontro all'**Ufficio del Casellario Giudiziale del Tribunale di Bologna** con mail istituzionale in data 12 novembre 2024;

VISTO

l'articolo 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, numero 36 che sancisce il principio del risultato quale criterio guida dell'operato delle stazioni appaltanti, "*anche avendo a riferimento il "criterio temporale" della tempestività dell'affidamento ed esecuzione del contratto, in sostanza imponendo il superamento delle situazioni di inerzia o di impasse, nella specie verificatesi*" (TAR Napoli sentenza numero 6332 del 18 novembre 2024);

PRESO ATTO

che il Responsabile Unico del Progetto, dottore **Gianluca MORGANTE** con propria nota protocollata con numero del 15 novembre 2024, in merito alla necessità di procedere nelle more della verifica dei requisiti e in particolare nell'attesa del Certificato del casellario giudiziale europeo, precisava che "*ogni ulteriore ritardo, quindi, si ripercuote direttamente sulla schedula dello sviluppo della missione Ariel e del telescopio Strip. Dati i lunghi tempi di consegna previsti per le macchine in oggetto, oggi stimati in circa 6 - 8 mesi, diventa perciò urgentissimo finalizzare la citata procedura in modo da concludere l'iter di affidamento e confermare i reali tempi di consegna. Si evidenzia la necessità di acquisire soltanto un ultimo documento dell'affidatario Sumitomo (SHI) Cryogenics of Europe GmbH, (in particolare, il casellario giudiziale del legale rappresentante della menzionata società) per*



completare i necessari controlli richiesti sulla base della normativa vigente. Si sottolinea, inoltre, che trattasi di società europea controllata da una società extra UE (Giappone) avente decenni di solida attività ed esperienza nel campo oggetto del presente appalto. Pertanto, per tutto quanto sopra premesso, si ritiene di poter procedere con la massima sollecitudine alla finalizzazione della procedura, sottolineando l'urgenza della stessa per il positivo proseguimento delle attività dei progetti sopra citati."

ACQUISITO il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) sottoscritto dall'operatore economico **Sumitomo (SHI) Cryogenics of Europe GmbH**, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94, 95, 96, 98 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

ACCERTATO il possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 come risulta da precedenti affidamenti (affidamento del Dipartimento di Fisica dell'Università Sapienza di Roma CIG: Z0238821D6 con Determina n. 605/2022; affidamento della Fondazione Bruno Kessler CIG: B26BDDCB9D, Determinazione n. 167/2024);

ACQUISITI il *Patto di integrità*, il *Capitolato* e le *Condizioni contrattuali* sottoscritti dal citato Operatore Economico per presa visione e accettazione delle relative previsioni;

PRESO ATTO dell'insussistenza, rispetto al ruolo ricoperto, di situazioni di conflitto di interessi per il per il "*Responsabile Unico del Progetto*" del presente affidamento, ai sensi della normativa vigente;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa.

DETERMINA

Articolo 1. Per le motivazioni esposte in premessa, di procedere all'affidamento diretto - ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 - della fornitura di tre refrigeratori meccanici per le esigenze dei progetti LSPE-Strip e Ariel.

Articolo 2. Di autorizzare l'affidamento di cui all'articolo 1 della presente Determinazione all'operatore economico **Sumitomo (SHI) Cryogenics of Europe GmbH** per un importo complessivo di **€ 89.600,00 (ottantanovemilaseicento/00)**, al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) all'aliquota vigente, così suddivisi:



- Euro 62.100,00 (sessantaduemilacentotrenta/00) sull'obiettivo funzione 1.05.04.28.04 "Partecipazione alla fase B2/C della Missione ARIEL" (ref. OAS Bologna G. Malaguti) CUP F89C21000320005;
- Euro 27.500,00 (ventisettecilacinquecento/00) sull'obiettivo funzione 1.05.04.51 "Programma LSPE: installazione e campagna osservativa dello Strumento STRIP" (ref. F. Villa) CUP F46C17000020005.

Articolo 3. Di confermare il dottore **Gianluca MORGANTE**, quale "**Responsabile Unico del Progetto**" ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, della fornitura in oggetto, che ha dichiarato di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione ai sensi della Legge numero 241 del 1990 e successive modifiche integrazioni, del Decreto Legislativo numero 165 del 2001 e successive modifiche integrazioni, della Legge numero 190 del 2012 e successive modifiche integrazioni, del Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 2013 e successive modifiche integrazioni, del Decreto Legislativo numero 39 del 2013 e successive modifiche integrazioni, del Decreto Legislativo numero 36 del 31 marzo 2023 e successive modifiche integrazioni.

Articolo 4. Di autorizzare l'impegno della spesa lorda per l'affidamento in argomento, stimata in **€ 109.312,00 (euro centonovemilatrecentododici/00)** sul **Centro di Responsabilità 1.13 "OAS Bologna"**, come di seguito suddivisi:

- Euro 75.762,00 (settantacinquemilasettecentosessantadue,00) Codice Obiettivo Funzione 1.05.04.28.04 "Partecipazione alla fase B2/C della Missione ARIEL" (ref. OAS Bologna G. Malaguti),
- Euro 33.550,00 (trentatremilacinquecentocinquanta,00) Codice Obiettivo Funzione 1.05.04.51 "Programma LSPE: installazione e campagna osservativa dello Strumento STRIP" (ref. F. Villa)

Capitolo 2.02.01.05.001.01 "**Attrezzature scientifiche (acquisto e manutenzione straordinaria)**" del Bilancio Annuale di Previsione dell'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2024.

Bologna, 18 novembre 2024

Il Direttore
Dott. Lorenzo Amati

